



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Determinazione del Sindaco metropolitano***

### ***Direzione Generale***

**N. 56/2020 del registro delle Determinazioni del Sindaco metropolitano**

**Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019**

L'anno 2020 addì 09 del mese di settembre alle ore 15:30 presso la sede della Città metropolitana di Genova

#### **IL SINDACO METROPOLITANO**

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

#### **PREMESSO CHE:**

Il D.lgs 150/200 - aggiornato dal DLgs 74/201- "in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", stabilisce che ogni pubblica amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la propria performance, nonché ad adottare modalità e strumenti di comunicazione che garantiscano la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni. Pertanto, gli enti pubblici sono tenuti a rendicontare i propri risultati ai cittadini ai soggetti interessati, agli utenti destinatari dei servizi ("relazione sulla performance"). La relazione "è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito" (art 14, comma 6).

Il Piano delle performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. Si tratta di un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi di performance, gli indicatori ed i relativi target, che costituiscono gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance organizzativa e individuale di ciascuna PA.

In particolare per gli Enti locali, l'art. 169, comma 3 bis del TUEL ( introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/12 sui controlli negli enti locali) stabilisce che il Piano delle Performance e il Piano annuale degli obiettivi siano unificati organicamente nel Piano esecutivo di Gestione (PEG). Il PEG, in base al principio contabile applicato della programmazione (All. 4/1 al D.lgs 118/2011), "rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. suddiviso per Centri di Costo e Responsabilità, capitoli ed azioni, nel quale sono indicati gli obiettivi e i progetti attribuiti ai Responsabili dei servizi, nonché le risorse assegnate per il loro conseguimento" permettendo, così, di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP).



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Determinazione del Sindaco metropolitano***

### ***Direzione Generale***

#### **CONSIDERATO CHE:**

La Città metropolitana di Genova ha definito, anche in un'ottica di accountability, il proprio ciclo della performance con un programma di allineamento e integrazione di tutti gli strumenti di programmazione, controllo, misurazione e valutazione e ha valorizzato un nuovo sistema di controlli interni (DL 174/2012), che vada di pari passo ad un miglioramento degli equilibri finanziari dell'amministrazione e che si coordini con la disciplina in materia di valutazione.

Il sistema integrato di Città metropolitana di Genova consente di:

- garantire un coordinamento e integrazione fra gli ambiti relativi alla performance, alla qualità, alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, alla trasparenza, e alla prevenzione della corruzione,
- realizzare un collegamento tra il ciclo della performance e il ciclo della programmazione economico finanziaria e di bilancio,
- esplicitare gli obiettivi e relativi indicatori utili per la misurazione e valutazione individuale di tutto il personale dipendente, compresi direttori e dirigenti.

Con deliberazione n. 28 del 18.07.2018, il Consiglio metropolitano ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, integrato con nota di aggiornamento approvata con Delibera n.42 del 30/11/2018

Con determinazione n. 40 del 05.06.2019, il Sindaco metropolitano ha approvato "Piano Triennale della Performance 2019-2021 e il Piano annuale degli obiettivi 2019" dei responsabili di Direzione/Servizio, predisposti dal Direttore generale. Tale documento ha integrato il Piano esecutivo di gestione 2019-2021, già approvato con atto del Sindaco n. 5 del 16.01.2019

Il Piano esecutivo di gestione e delle performance (PEGP) , costituisce, in base al regolamento sui controlli interni, il presupposto per il controllo di gestione e lo strumento portante del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale, e, quindi, per la determinazione della retribuzione di risultato di Direttori e Dirigenti.

Il Direttore Generale, responsabile del controllo strategico e del controllo di gestione, conformemente alle disposizioni del regolamento citato, ha proceduto alla rilevazione dei risultati conseguiti al 31.12 2019 degli obiettivi strategici operativi, nonché degli obiettivi gestionali (processi e progetti) assegnati alle Direzioni. Il monitoraggio del DUP e del PEGP è stato gestito attraverso la procedura informatica "PIGRECO".

#### **ATTESO CHE**

al PEGP 2019 è collegato il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale di tutti i dipendenti dell'amministrazione, compresi Direttori e Dirigenti, approvato con determinazione del Sindaco metropolitano n. 130/2018. Infatti la performance individuale di Direttori/dirigenti dipende anche dalla performance organizzativa e dai singoli obiettivi di progetto di PEGP



**CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**  
**Determinazione del Sindaco metropolitano**  
**Direzione Generale**

assegnati dal Nucleo di valutazione;

**VISTA** la proposta di valutazione di direttori e dirigenti proposta dal Nucleo di valutazione di Città metropolitana di Genova, redatta sulla base delle risultanze del raggiungimento della performance organizzativa dell'ente

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal dott. Paolo Sinisi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto che gli esiti della valutazione della Performance dell'Ente sono presi in considerazione per la corresponsione del premio di produttività e di risultato per tutti i dipendenti;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

**DISPONE**

- di prendere atto dei risultati ottenuti nell'anno 2019 dall'ente e dai responsabili dei servizi nella esecuzione degli obiettivi loro assegnati, come risulta dalla Relazione sulla performance 2019 (Allegato 1) allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione Generale per lo svolgimento delle successive incombenze, con particolare riguardo all'invio di copia del presente provvedimento, completo dei relativi allegati, ai Revisori dei Conti ed al Nucleo di valutazione

**DATI CONTABILI**

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				<input type="checkbox"/>	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
<b>TOTALE ENTRATE:</b>				+								
<b>TOTALE SPESE:</b>				+								

**Visto**  
**dal Dirigente**  
**(SINISI PAOLO)**

**Proposta Sottoscritta**  
**dal Direttore**  
**(SINISI PAOLO)**



**CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**  
*Determinazione del Sindaco metropolitano*  
*Direzione Generale*

**Approvato e sottoscritto**  
**II SINDACO METROPOLITANO**  
**BUCCI MARCO**  
**con firma digitale**



Città Metropolitana  
di Genova

**Relazione sulla**  
***PERFORMANCE* 2019**

## SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1.CONTESTO.....	3
2 LO STATO DI SALUTE DELLA CM DI GENOVA.....	6
3.IL CICLO DELLA PERFORMANCE DELLA CM DI GENOVA.....	8
4. I RESPONSABILI DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.....	17
5. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE.....	18
6. Coordinamento del PTPcT con il ciclo della performance.....	20

# PREMESSA

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 - aggiornato dal DLgs 74/2016 - nel delineare la disciplina del ciclo della performance, ha previsto all'art. 10 la redazione annuale, da parte delle amministrazioni pubbliche, di una Relazione sulla performance che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse. In ottemperanza alle citate disposizioni, si è provveduto ad elaborare il presente documento, che compendia le risultanze scaturite dalle strategie poste in essere nell'arco del 2019, nonché i principali esiti di gestione rilevati nel contesto delle attività istituzionali.

La Relazione presenta una vista generale sul contesto di riferimento che reca, nel dettaglio, informazioni sulla salute finanziaria e organizzative di Città metropolitana di Genova.

L'albero della performance illustra poi il cascading degli elementi del processo pianificatorio che, muovendo dal mandato istituzionale, si disarticola nei singoli livelli fino ad arrivare alla descrizione degli obiettivi strategici/operativi e gestionali e delle relative risultanze rilevate dai *report* dei controlli interni (controllo strategico e di gestione).

## 1.CONTESTO

La legge 56/2014 (c.d. legge Delrio) ha segnato una svolta fondamentale per il governo del territorio di area vasta poiché ridisegna i confini e le competenze dell'amministrazione locale dando attuazione alle città metropolitane.

La legge ha affidato ai Sindaci e agli Amministratori dei Comuni del territorio il compito di modellare il nuovo sistema, sulla base delle esigenze e delle prospettive di sviluppo di ogni realtà metropolitana, attraverso l'elaborazione e approvazione dello statuto nel quale è possibile definire il sistema metropolitano, che può anche essere articolato per livelli ed ambiti idonei a gestire le funzioni strategiche, così come i servizi di prossimità, conseguendo una nuova capacità di coordinamento dell'azione complessiva di governo del territorio metropolitano.

Per questo motivo, il legislatore italiano ha, così, deciso di affidare una delle funzioni fondamentali della Città metropolitana - la programmazione dello sviluppo economico e sociale - al Piano strategico quale strumento, innanzitutto, di mobilitazione e coordinamento del territorio tutto e dell'intero sistema metropolitano

Città metropolitana di Genova ha adottato, tra i primi in Italia, il piano strategico.

In particolare la legge assegna alle nuove autorità di governo non solo le funzioni proprie delle province, ma alcune specifiche finalità alle quali il nuovo ente deve orientare la sua attività:

- a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano;

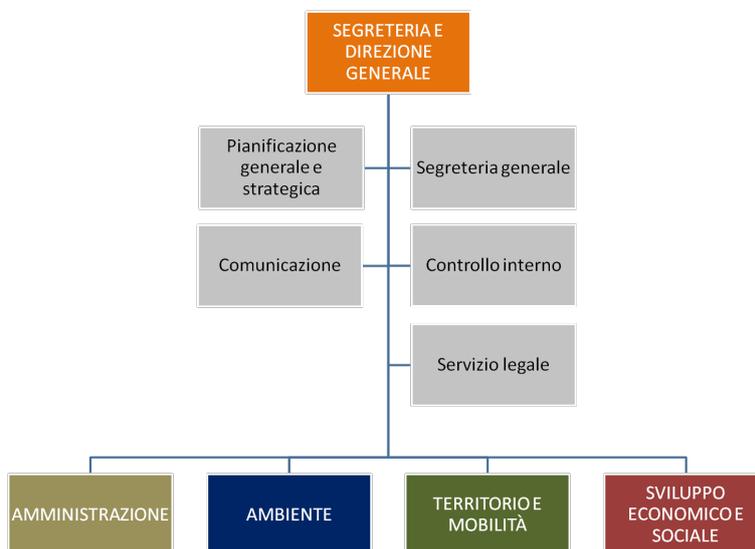
- b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, ;
- c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può' esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- d) mobilità' e viabilità';
- e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale;
- f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.

A seguito dell'entrata in vigore della legge "Delrio", la **Legge Regione Liguria n. 15/2015** dispone che venga valorizzato e rafforzato il ruolo della Città metropolitana di Genova ***"quale ente di governo del territorio metropolitano e di coordinamento dei comuni che la compongono"*** (art. 3).

Ciononostante la Regione Liguria ha deciso che le funzioni delegate relative a formazione professionale, caccia e pesca, turismo, difesa del suolo, a far data dal 1 luglio 2015 tornassero alla Regione con le risorse umane ad esse assegnate, con l'accordo che i procedimenti già avviati dalla Città metropolitana venissero conclusi in avvalimento alla data del 31.12.2015. Ha confermato, però le deleghe delle funzioni amministrative regionali relative alle opere in cemento armato o struttura metallica e relative alle opere in zona sismica di cui alle L.R. 29/1983, L.R. 52/1984, L.R. 29/1988 e L.R. 3/1999.

Ulteriori funzioni sono state attribuite alla Città Metropolitana di Genova dallo **Statuto** che disciplina i suoi rapporti con i comuni/loro unioni in ordine alle modalità di organizzazione e di esercizio delle funzioni metropolitane e comunali, prevedendo anche forme di organizzazione in comune, differenziate per aree territoriali. La concezione del rapporto con i Comuni/loro Unioni in termini di collaborazione e condivisione di strategie per l'esercizio di funzioni metropolitane e/o comunali costituisce di certo uno degli elementi di maggiore qualificazione della fisionomia dell'ente e, complessivamente, della governance della Città metropolitana di Genova, come emerge dall'esame dei contenuti delle disposizioni statutarie relative agli art.22-23-24-25.

Coerentemente a tale nuovo contesto, ha preso avvio il processo preordinato al concreto funzionamento del nuovo Ente: è stato predisposto il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, che prevede una Segreteria e Direzione generale, una Direzione di staff che raccoglie tutte le funzioni di amministrazione e tre Direzioni di linea: Ambiente, Mobilità e territorio, Sviluppo economico e sociale, come di seguito schematizzato:



Per dare piena attuazione alla nuova macrostruttura nel 2018 si è concluso un ulteriore percorso organizzativo per la definizione dell'organigramma di ogni Direzione e la definizione della metodologia di pesatura dei ruoli e di assegnazione degli incarichi. Nel 2020 l'organizzazione dell'Ente è cambiata a seguito della determinazione n. 9 del 12 febbraio 2020 con la quale il sindaco metropolitano ha approvato la variazione della macrostruttura della Città metropolitana e il relativo funzionigramma; questa modifica ha portato alla scomposizione della direzione Amministrazione in cui erano accentrate tutte le funzioni di staff, che ora risultano distribuite su direzioni diverse e la divisione di Segreteria e Direzione generale prima in capo ad un unico dirigente .

Il 2019 ha rappresentato l'anno di svolta per il nostro ente che finalmente è tornato ad assumere dopo anni di blocco dovuto sia alle norme di contenimento della spesa, ma soprattutto al riordino delle competenze degli enti territoriali. Nel corso del 2019 hanno preso avvio le assunzioni previste nel piano dei fabbisogni, utilizzando laddove possibile lo scorrimento di graduatorie ancora vigenti e l'istituto della mobilità, che ha portato all'ingresso di 22 nuove unità di personale come di seguito

Profilo	collocamentoda	Mobilità	utilizzo graduatorie vigenti	Totale complessivo
COLLABORATORE - AREA AMMINISTRAZIONE		3		3
DIRIGENTE		1		1
FUNZIONARIO - AREA AMMINISTRAZIONE		1	1	2
FUNZIONARIO - AREA TECNICA		4	1	5
IMPIEGATO - AREA AMMINISTRAZIONE		2		2
OPERATORE - AREA OPERATIVA	2			2
TECNICO - AREA TECNICA		5	2	7
<b>Totale complessivo</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>22</b>

Sempre nel corso del 2019 sono state bandite otto selezioni pubbliche per l'acquisizione di 32 funzionari suddivisi tra area tecnica, giuridica ed economica ed informatica. A queste selezioni hanno risposto 1063 candidati per un totale di 1139 domande. La preselezione unica per tutte le procedure si è svolta a dicembre 2019.

## 2 LO STATO DI SALUTE DELLA CM DI GENOVA

Di seguito alcuni indicatori di **salute finanziaria** di Città metropolitana di Genova

descrizione	2017(%)	2018(%)	2019 (%)
Entrate proprie su previsioni di parte corrente	36,09	28,44	28,36
Debiti fuori bilancio	0	0	0
Sostenibilità debiti finanziari	9,00	4,50	2,19
Investimenti procapite	5,41	9,25	27,44
Rigidità del bilancio (spese personale+Amm.mutui (capitale + interessi)/Entrate correnti)	28,96	15,51	12,21
Indebitamento procapite	46,18	36,70	33,09

Nel corso del 2019 CMGE non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria

Per quanto riguarda lo stato di **salute organizzativa**, dalla tabella seguente, emerge la forte contrazione del personale in servizio.

<b>Indicatori</b>	<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Numero dirigenti		15	15	15
Abitanti per dirigente	totale abitanti 2013 / n. dirigenti	56.753	56.753	57.478
Numero dipendenti	Numero dipendenti (inclusi i dirigenti)	528	410	386
Abitanti per dipendente	totale abitanti 2013 / FTE totale personale	1.671,23	2.146,26	2.295,46
Dipendenti per dirigente	Numero dipendenti non dirigenti/ numero dirigenti	34,20	26,33%	24,73%
Turnover in uscita	dipendenti in uscita / totale personale	6,06%	29,02%	11,92%
Indice di stabilità dell'organizzazione	FTE personale dipendente (dirigenti + tempo indeterminato) / FTE totale personale (indeterminato, determinato, collaborazioni, interinali)	100%	99,81%	99,73%
Anzianità media di servizio	Media anzianità (anni) / totale dipendenti	22	24	23
Personale per qualifica funzionale	personale per qualifica funzionale (Dirigenti)	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
	personale per qualifica funzionale (Cat. D)	<b>125</b>	<b>102</b>	<b>100</b>
	personale per qualifica funzionale (Cat. C)	<b>201</b>	<b>136</b>	<b>130</b>
	personale per qualifica funzionale (Cat. B)	<b>187</b>	<b>157</b>	<b>141</b>
	personale per qualifica funzionale (Cat. A)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Età media del personale per qualifica funzionale	personale per qualifica funzionale (Dirigenti)	55	56	55
	personale per qualifica funzionale (Cat. D)	52	52	53
	personale per qualifica funzionale (Cat. C)	54	54	54
	personale per qualifica funzionale (Cat. B)	55	55	55
Composizione per genere del personale in servizio	Percentuale di donne presenti sull'organico totale	43,94%	35,85%	36,27%

Indicatori	Descrizione	2017	2018	2019
Composizione per genere dei responsabili	presenza femminile / posizioni di responsabilità (Dirigenti, posizioni organizzative, responsabili di ufficio)	32,26%	37,74%	41,51%
Capacità organizzativa	Media ore totali di straordinario / totale dipendenti	17,20	27,10	17,70
Incidenza dei laureati	n. dipendenti laureati / totale dipendenti	26,70%	27,80%	29,79%
Grado aggiornamento personale	n. partecipanti a corsi di aggiornamento / totale dipendenti (teste)	75,76%	68,54%	97,41%
Costo formazione pro capite	costo formazione / numero formati (teste).	24,82	38,68	70,56%
%Livello disciplinare	n. procedimenti disciplinari / dipendenti ente	0,38%	0,49%	2,33%

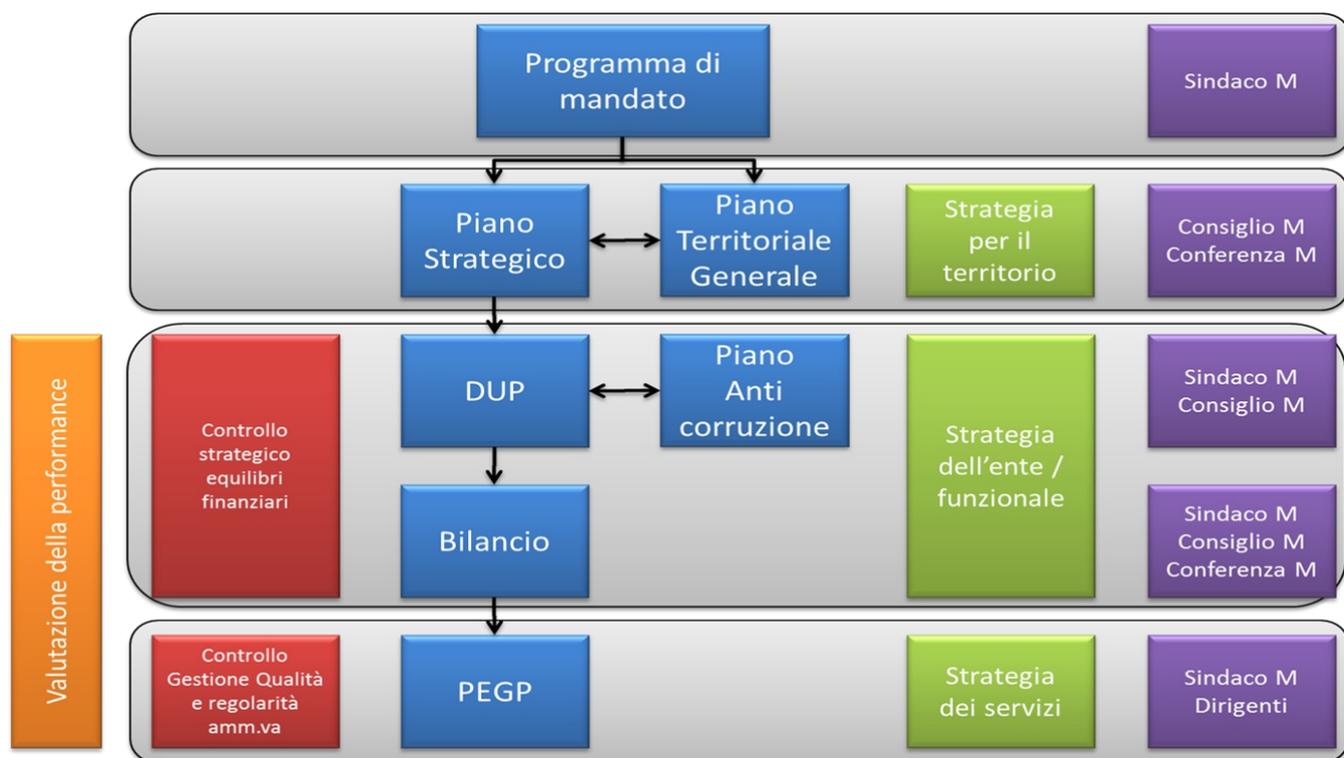
Per quanto riguarda l'**andamento della spesa** per il personale sostenuta direttamente dall'ente, si evidenzia una significativa riduzione del costo del personale:

- **anno 2017 bilancio consuntivo € 21.909.772,84**
- **anno 2018 bilancio consuntivo € 21.338.897,62**
- **anno 2019 bilancio consuntivo € 18.327.348,53**

### **3.IL CICLO DELLA PERFORMANCE DELLA CM DI GENOVA**

La Città metropolitana di Genova valuta la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità (performance organizzativa) in cui si articola e ai singoli dirigenti/dipendenti (performance individuale)

L'impostazione del ciclo della performance della Provincia di Genova è il risultato di un programma di allineamento e integrazione degli strumenti di programmazione, controllo, valutazione e rendicontazione che l'amministrazione provinciale ha avviato a partire dal 2009, anche in un'ottica di *accountability* e responsabilità sociale. Di seguito un grafico che illustra, in sintesi, la relazione del Piano strategico di Città metropolitana di Genova – che discende dal programma di mandato - con gli altri documenti di programmazione, tra cui il Documento Unico di programmazione (DUP) e Piano esecutivo di gestione e delle performance.



**La programmazione e la performance strategica.** Il Documento unico di programmazione - DUP è il documento di programmazione della Città metropolitana di Genova con cui vengono **individuati gli obiettivi strategici dell'amministrazione coerenti con le linee di mandato del Sindaco metropolitano e le strategie del Piano strategico.**

Il DUP 2019-2021 è stato approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 18.07.2018 e integrato con nota di aggiornamento approvata con Delibera n.42 del 30/11/2018 e presenta un'articolazione legata alla struttura del bilancio armonizzato, in cui le missioni sono ricondotte alle funzioni fondamentali della Città metropolitana, alle strategie del Piano strategico, ai 5 macro temi del programma di mandato 2017-2022 del Sindaco Marco Bucci: città metropolitana aperta, città metropolitana dei servizi, città metropolitana della mobilità, città metropolitana per lo sviluppo economico, città metropolitana per l'ambiente.

Si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).**

La sezione strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La rilevazione conclusiva (*report al 31.12 del controllo strategico*) ha evidenziato una performance strategica raggiunta **89,48%**.

Di seguito una rappresentazione di sintesi per linee di mandato del Sindaco metropolitano.

## CM APERTA: 80,29% di risultato

### (strategia del Piano strategico "Coordinare il cambiamento")

Cittadini, imprese, comuni e loro unioni sono al centro dell'azione amministrativa di Città metropolitana di Genova che deve ascoltare e rilevare i bisogni reali, semplificare le procedure amministrative, favorire la possibilità di controllo dei cittadini sull'operato degli amministratori.

In questa logica, le strategie di mandato prevedono interventi per il potenziamento dei sistemi informatici di comunicazione, l'incremento dei servizi erogati on line e la valorizzazione di sistemi di partecipazione degli stakeholder ai processi decisionali.

A tal fine occorre valorizzare le competenze professionali dei dipendenti e intraprendere politiche di amministrazione finanziaria corrette.

DUP 2019-2021			
Missione	Programma	Obiettivo	risultato
MISSIONE 1 Serv. Istituzionali generali e di gestione	1.1. Organi istituzionali	1.1.1. Promuovere la trasparenza, la chiarezza e la visibilità dell'azione amministrativa della CM e dei suoi organi istituzionali, anche in un'ottica di <i>accountability</i> (piano triennale della transizione digitale, piano anticorruzione, piano della comunicazione, open data)	86
		1.1.2. esercitare il controllo analogo sulle società al fine del rispetto degli obblighi di trasparenza ed anticorruzione e del sistema integrato dei controlli interni	95
	1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.1 Pianificare le strategie per il territorio metropolitano con il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder (progetto metropoli strategiche - PON Governance)	75
		1.3.2 Garantire una gestione equilibrata del bilancio, anche attraverso il controllo e il monitoraggio dei consumi e della spesa per acquisti e utenze	25
		1.3.3 Perseguire una posizione finanziaria equilibrata delle società assicurando l'attuazione degli investimenti programmati sulla base degli indirizzi dei soci	93
	1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1. Valorizzare e razionalizzare il patrimonio immobiliare di CM	100
	1.10 Risorse Umane	1.10.1 valorizzare le professionalità e le competenze del personale per l'innovazione dell'ente e il miglioramento della qualità dei servizi	88

## CM DEI SERVIZI: 91,38%

### **(strategia del Piano strategico “Ottimizzare i servizi”)**

La Città metropolitana di Genova intende assumere il ruolo di regia, indirizzo, controllo e regolazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano.

Missione	Programma	Obiettivo	risultato
1. Serv.Istituzionali generali e di gestione	1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.4 organizzare una programmazione efficiente e in linea con la normativa vigente degli acquisti di CM e dei comuni del territorio ( <i>stazione unica appaltante</i> )	67
	1.8 Statistica e sistemi informativi	1.8.1 Preparare la Città metropolitana di Genova alla transizione alla modalità operativa digitale	75
4. Istruzione e diritto allo studio	4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.1.Migliorare gli interventi sugli edifici scolastici e gli spazi collegati, favorire azioni di supporto all'autonomia scolastica perseguendo la razionalizzazione dell'offerta scolastica	98
	4.6 Servizi ausiliari all'Istruzione	4.6.1 Migliorare il servizio di trasporto e assistenza ad alunni disabili	100
10. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.3 Rifiuti	9.3.1 definizione del ciclo dei rifiuti e attuazione del piano metropolitano ATO rifiuti	100
	9.4 Servizio idrico integrato	9.4.1 attuazione del programma degli interventi in materia di servizio idrico integrato ATO acque	100
	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.1 Organizzare una rete stradale per garantire la mobilità sostenibile a servizio dello sviluppo del territorio metropolitano	91
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12. 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.4.1 Promuovere attività dirette alla tutela delle pari opportunità	100

## CM DELLA MOBILITA: 85% di risultato

### **(strategia del Piano strategico “Costruire il senso di appartenenza”Ottimizzare i servizi”)**

Spetta alla Città metropolitana la funzione relativa alla “mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano” (art. 1, comma 40 lett D L . 56/2014)

La funzione della Città metropolitana in materia di viabilità, confermata dalla legge Delrio, deve essere rivista sulla base del ruolo affidato alle Città in materia di infrastrutture ed integrata con le tematiche della mobilità e dei trasporti.

Missione	Programma	Obiettivo	risultato
8 Assetto del territorio	8.1 Urbanistica e assetto del territorio	8.1.1. Sostenere la coerenza della pianificazione urbana per migliorare mobilità e trasporti (Piano urbano della mobilità - PUMS)	100
10 Trasporti e diritto alla mobilità Trasporti e diritto alla mobilità	10.2 Trasporto pubblico locale	10.2.1 Organizzare una rete di trasporto pubblico urbano ed extraurbano per garantire la mobilità sostenibile a servizio dello sviluppo del territorio metropolitano	64
	10.5 Viabilità e infrastrutture viarie	10.05.01 Organizzare una rete stradale per garantire la mobilità sostenibile a servizio dello sviluppo del territorio metropolitano sicura e moderna	91

### CM PER LO SVILUPPO ECONOMICO: 100% di risultato

#### *(strategia del Piano strategico "Sviluppare genova metropoli")*

Il legislatore ha attribuito alle Città Metropolitane la nuova funzione fondamentale di "motore" dello sviluppo economico. Per questo Città metropolitana di Genova intende basare l'azione amministrativa su una chiara visione di ciò che si possiede e di ciò che si vuole per valorizzare il nostro territorio quale luogo di eccellenza dove è bello vivere, lavorare e trascorrere il tempo libero.

Missione	Programma	Obiettivo	risultato
1 Serv. Istituzionali generali e di gestione	1.3. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.5 Rafforzare la capacità co-progettuale dell'Ente e del territorio per utilizzare i fondi messi a disposizione dell'UE per lo sviluppo e per il sostegno all'innovazione	100
8 Assetto del territorio	8.1 Urbanistica e assetto del territorio	8.1.2 Favorire la rigenerazione del territorio urbano come fattore di sviluppo economico	100
14 Sviluppo economico e competitività	14.3 Ricerca e innovazione	14.3.1. Promuovere e coordinare i sistemi di informazione e digitalizzazione sul territorio	100
	14.3 Ricerca e innovazione	14.3.2 Il marketing territoriale per il rilancio economico dell'area metropolitana ( <i>portale fuori genova</i> )	100

### CM PER L'AMBIENTE: 93,6% di risultato

#### *(strategia del Piano strategico "Adattarci ai cambiamenti climatici")*

L'elaborazione di politiche di protezione ambientale costituisce il mezzo per realizzare uno sviluppo sostenibile integrato con il progresso economico.

Missione	Programma	Obiettivo	risultato
8 Assetto del territorio	8.1 Urbanistica e assetto del territorio	8.1.3 Favorire la rigenerazione ecologica dei territori urbani ( <i>infrastrutture verdi e blu</i> )	100
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.1 Migliorare il presidio del territorio in termini di tutela ambientale	100
		9.2.2 Promuovere le fonti rinnovabile e garantire attività di controllo e autorizzatoria in linea con evoluzione tecnica e normativa di settore	75
	9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9.8.1 Implementare i controlli necessari alla riqualificazione di aree ex industriali	100
		9.8.2 Traguardare un uso più efficiente dell'energia	93

**La programmazione e la performance finanziaria.** Il Bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 51 del 28/12/2018 e il rendiconto della gestione finanziaria economico patrimoniale dell'anno 2019 è stato approvato con deliberazione n. 5 del 24/03/2020. Di seguito uno schema di sintesi del consuntivo al 31.12. Per approfondimenti si rinvia alla relazione al rendiconto 2019 allegata alla delibera e pubblicata sul sito istituzionale nella sezione “**Amministrazione trasparente – bilanci**”.

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO COMPETENZA	PAGATO COMPETENZA	IMPEGNATO A RESIDUI	PAGATO A RESIDUI	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali	1	1.085.993,81	819.098,54	693.819,73	461.522,98	255.398,85	
		2	60.000,00	26.000,00	2.106,94	-	-	
	2 Segreteria generale	1	1.030.183,91	684.830,01	668.782,99	34.386,55	25.151,91	
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	2.088.157,86	2.028.221,68	1.594.597,83	398.360,97	313.495,73	
		3	674.929,00	560.519,07	233,07	-	-	
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	26.842.686,77	26.819.616,80	18.246.001,19	18.241.882,93	18.241.882,93	
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	6.754.825,23	6.307.489,58	5.238.842,62	1.741.708,24	1.699.468,75	
		2	410.000,00	252.951,18	-	-	-	
	8 Statistica e sistemi informativi	1	1.133.480,59	1.084.260,18	870.654,76	237.257,61	94.728,88	
		2	240.140,00	238.635,00	56.242,00	137.553,75	115.897,75	
		9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2	-	-	-	299.005,67	-
10 Risorse umane	1	4.735.479,21	3.473.268,00	3.221.666,27	177.771,73	172.314,78		
	11 Altri servizi generali	1	774.385,01	612.224,01	607.030,74	88.615,05	45.854,32	
Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale			<b>45.830.261,39</b>	<b>42.907.114,05</b>	<b>31.199.978,14</b>	<b>21.818.065,48</b>	<b>20.964.193,90</b>	
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	1	13.464.788,43	11.238.953,90	7.535.567,00	4.252.596,86	4.075.964,53	
		2	12.086.807,43	5.332.164,05	3.392.204,24	13.506,91	13.506,91	
Istruzione e diritto allo studio Totale			<b>25.551.595,86</b>	<b>16.571.117,95</b>	<b>10.927.771,24</b>	<b>4.266.103,77</b>	<b>4.089.471,44</b>	
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	9.108,84	9.108,84	-	-	-	
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale			<b>9.108,84</b>	<b>9.108,84</b>	-	-	-	
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	1	-	-	-	59.713,10	56.801,10	
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale		-	-	-	<b>59.713,10</b>	<b>56.801,10</b>	
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	1	70.000,00	69.978,26	69.978,26	1.411.364,31	907.208,65	
		2	1.413.337,25	98.033,19	52.288,87	1.002.813,93	651.977,20	
		2	19.000,00	10.362,96	-	230.104,17	81.893,51	
		2	100.000,00	-	-	2.298.701,58	-	
		3 Rifiuti	1	100.000,00	81.660,90	33.086,40	149.122,55	30.192,72
		2	1.807.202,52	-	-	1.176.900,62	257.584,58	
		4 Servizio idrico integrato	1	1.214.029,19	1.077.865,48	867.785,83	83.651,11	45.339,11
		2	73.485,50	23.485,50	-	29.322,06	-	
		5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	105.300,00	105.293,00	1.500,00	-	-
		2	-	-	-	7.998,00	2.738,00	
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	2.226.582,33	2.107.468,46	1.878.468,42	135.550,81	131.550,81	
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale			<b>7.128.936,79</b>	<b>3.574.147,75</b>	<b>2.903.107,78</b>	<b>6.525.529,14</b>	<b>2.108.484,58</b>	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 Trasporto pubblico locale	1	136.598.755,32	136.063.475,18	95.043.722,07	29.046.053,61	28.785.789,49	
		2	-	-	-	2.000.000,00	-	
		5 Viabilità e infrastrutture stradali	1	8.883.653,56	8.593.929,72	7.445.534,91	1.437.435,87	1.326.589,22
		2	26.570.137,12	15.993.366,24	11.538.899,36	1.159.713,71	1.159.713,71	
Trasporti e diritto alla mobilità Totale		<b>172.052.546,00</b>	<b>160.650.771,14</b>	<b>114.028.156,34</b>	<b>33.643.203,19</b>	<b>31.272.092,42</b>		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	-	-	-	26.501,30	-	
		2	-	-	-	49.800,00	-	
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale			-	-	-	<b>76.301,30</b>	-	
14 - Sviluppo economico e competitività	1 Industria PMI e Artigianato	1	45.000,00	19.592,30	19.592,30	8.920,00	-	
		2	7.067.650,55	1.227.785,12	-	638.911,70	-	
Sviluppo economico e competitività Totale			<b>7.112.650,55</b>	<b>1.247.377,42</b>	<b>19.592,30</b>	<b>647.831,70</b>	-	
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	77.728,02	77.526,78	77.526,78	449.133,00	276.048,51	
	2 Formazione professionale	1	-	-	-	2.932.914,90	-	
	3 Sostegno all'occupazione	1	-	-	-	546.669,34	-	
Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale			<b>77.728,02</b>	<b>77.526,78</b>	<b>77.526,78</b>	<b>3.928.717,24</b>	<b>276.048,51</b>	
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 Caccia e pesca	1	-	-	-	597,51	-	
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Totale					<b>597,51</b>	-	
20 - Fondi e accantonamenti	1 Fondo di riserva	1	354.247,77	-	-	-	-	
		2	90.000,00	-	-	-	-	
	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1	2.682.950,00	-	-	-	-	
Fondi e accantonamenti Totale			<b>3.127.197,77</b>	-	-	-	-	
50 - Debito pubblico	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	1.133.491,15	1.132.791,15	1.132.791,15	-	-	
	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	3.130.000,00	3.122.422,65	3.122.422,65	-	-	
Debito pubblico Totale			<b>4.263.491,15</b>	<b>4.255.213,80</b>	<b>4.255.213,80</b>	-	-	
60 - Anticipazioni finanziarie	1 Restituzione anticipazione di tesoreria	5	20.000.000,00	-	-	-	-	
Anticipazioni finanziarie Totale			<b>20.000.000,00</b>	-	-	-	-	
99 - Servizi per conto terzi	1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	7	58.155.000,00	21.820.806,87	21.053.398,60	1.276.874,19	28.311,39	
	Servizi per conto terzi Totale		<b>58.155.000,00</b>	<b>21.820.806,87</b>	<b>21.053.398,60</b>	<b>1.276.874,19</b>	<b>28.311,39</b>	
Totale complessivo			<b>343.308.516,37</b>	<b>251.113.184,60</b>	<b>184.464.744,98</b>	<b>72.242.936,62</b>	<b>58.795.403,34</b>	

**La programmazione e performance organizzativa.** Sulla base degli indirizzi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), il **Piano esecutivo di Gestione e delle performance (PEGP)** permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nel documento Unico di Programmazione e ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione. Assegna, su base annuale, ai singoli centri di responsabilità (direttori/dirigenti) processi, caratterizzanti l'attività dell'ente in base alle competenze reali e in accordo con le missioni individuate nel nuovo schema di bilancio (D.lgs.vo118/2011) - e progetti ossia attività finalizzate all'attuazione delle politiche di governo e/o attività finalizzate a introdurre nuovi servizi o a innovare la gestione dei processi).

Con determinazione n. 40 del 05.06.2019, il Sindaco metropolitano ha approvato **“Piano Triennale della Performance 2019-2021 e il Piano annuale degli obiettivi 2019”** dei responsabili di Direzione/Servizio, predisposti dal Direttore generale. Tale documento ha integrato il **Piano esecutivo di gestione 2019-2021**, già approvato con atto del Sindaco n. 5 del 16.01.2019

Complessivamente la **performance organizzativa/gestionale** dell'ente è stata raggiunta al **91,73 %** così suddivisa :

**99,06% per gli obiettivi di processo**

<b>processo</b>	<b>Titolo</b>	<b>risultato</b>
PEG16.3000.49	Coordinare la pianificazione strategica di CMGe	100
PEG16.3000.01	Servizi di supporto interno: programmazione pianificazione e controllo project management	100
PEG16.3000.02	Servizi di supporto interno: fornire supporto legale	97
PEG16.3000.03	Servizi di supporto interno: gestire la segreteria e dare supporto agli organi istituzionali	100
PEG16.3000.04	Gestire la comunicazione, le relazioni con il pubblico e l'immagine dell'ente	100
PEG16.3000.05	Servizi di supporto interno: gestire il protocollo e l'archivio	100
PEG16.3000.10	Gestire i rapporti e i controlli con le società partecipate e altri enti	100
PEG16.3000.22	Gestire la pianificazione territoriale generale di coordinamento e le funzioni in materia urbanistica	100
PEG16.3000.45	Gestire il rischio organizzativo in relazione all'Anticorruzione e alla trasparenza	100
PEG16.3000.46	Gestire il sistema della qualità aziendale	97
PEG16.3000.48	Gestire la funzione sanzionatoria nelle materie di competenza della Città metropolitana	100
	<b>performance struttura SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE</b>	<b>99,45</b>

<b>processo</b>	<b>Titolo</b>	<b>risultato</b>
PEG16.3157.13	Gestire le risorse umane e l'organizzazione	100
PEG16.3157.14	Gestire la contabilità	100
PEG16.3157.15	Gestire il demanio e il patrimonio provinciale (rilevazioni, concessioni, autorizzazioni, locazioni e vendite)	88
PEG16.3157.16	Gestire la programmazione e il controllo economico-finanziario	100
PEG16.3157.17	Gestire l'acquisto di beni e servizi centralizzati, i servizi assicurativi, il servizio di cassa economale	100

PEG16.3157.18	Gestire appalti e contratti	100
<b>performance struttura AMMINISTRAZIONE</b>		<b>98,00</b>

<b>processo</b>	<b>Titolo</b>	<b>risultato</b>
PEG16.3233.29	Gestire la bonifica ambientale dei siti inquinati	100
PEG16.3233.30	Gestire le funzioni relative all'inquinamento acustico e atmosferico	100
PEG16.3233.31	Gestire le funzioni in materia di rifiuti	100
PEG16.3233.32	Gestire le funzioni in materia di risorse energetiche	100
PEG16.3233.40	Gestire le funzioni in materia di risorse idriche	100
<b>performance struttura AMBIENTE</b>		<b>100</b>

<b>processo</b>	<b>Titolo</b>	<b>risultato</b>
PEG16.3315.25	Progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e nuovi interventi di sviluppo della rete stradale di competenza provinciale	97
PEG16.3315.26	Gestire l'attività di controllo del Trasporto privato	100
PEG16.3315.27	Gestire i trasporti pubblici locali extraurbani (Piano Provinciale dei Trasporti)	100
PEG16.3315.43	Gestione dei rapporti col territorio e delle attività di controllo sull'edilizia, sismica e cemento armato	100
<b>performance struttura TERRITORIO E MOBILITA'</b>		<b>99,25</b>

<b>processo</b>	<b>Titolo</b>	<b>risultato</b>
PEG16.3407.06	Servizi di supporto interno: gestire i sistemi informativi	93
PEG16.3407.19	Gestire le politiche sociali : promozione delle pari opportunità e delle politiche sociali	100
PEG16.3407.24	Gestire e programmare interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento del patrimonio di edilizia	100
PEG16.3407.37	Gestire le funzioni relative all'istruzione	100
PEG16.3407.39	Sviluppo economico	100
<b>performance struttura SVILUPPO ECONOMICO</b>		<b>98,60</b>

### 84,38% per gli obiettivi di progetto

<b>PROGETTI 2019</b>	<b>risultato</b>
Digitalizzazione in ottica open	97
Affidamento del Servizio di Gestione Igiene Urbana per il comune di Chiavari	100
Eternalizzazione servizi di call center pronto intervento e centralino	100
Nuovo SW Gestione personale e stipendi	100
Appalto Global Service	100
Gare on line	100
Succursale Liceo Colombo (allestimento)	100
Piano delle assunzioni	50

Piano delle alienazioni 2019	0
Benessere organizzativo	100
Discarica a valenza regionale di Monte Scarpino	96
Ciclo delle acque	92
Ciclo dei rifiuti – Affidamento del servizio di Gestione Unitario per Bacino	100
Organizzazione di procedure per il controllo dei ponti della Rete stradale di competenza con azioni conoscitive su alcune strutture	95
Interventi annualità' 2019 del Piano dei finanziamenti del MIT	92
Piano Triennale delle Opere Pubbliche	100
Periferie di Genova Metropoli	100
Piano di dimensionamento e dell'offerta formativa	92

#### 4. I RESPONSABILI DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Le funzioni di programmazione dell'Ente e di valutazione della performance sono svolte:

- dagli **organi politici** che emanano gli indirizzi e programmi strategici, promuovono la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità;
- dal **direttore generale** che, sentiti i direttori, elabora la proposta di PEGP che contiene gli obiettivi di gestione affidati ai direttori e le dotazioni necessarie,
- dal **nucleo di valutazione** che monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, propone al Sindaco metropolitano la valutazione annuale dei direttori/dirigenti, del Segretario Generale e del Direttore Generale e l'attribuzione a tutti dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione dai direttori, che assegnano ai dirigenti, alle posizioni organizzative e ai dipendenti gli obiettivi annuali definendo gli indicatori di performance e che valutano, in collaborazione con il nucleo di valutazione per quanto riguarda i dirigenti, le performance individuale degli stessi,
- dall'**ufficio Pianificazione strategica e Ufficio controlli interni** che supporta gli altri soggetti del ciclo di gestione della performance fornendo i dati necessari al sistema di valutazione.

## 5. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Processi e progetti costituiscono il punto di riferimento per la valutazione del risultato individuale di tutti i dipendenti, compresi direttori e dirigenti.

**Il sistema di misurazione e valutazione della performance - approvato con Determinazione del Sindaco metropolitano 130 del 12/12/20128 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente – performance”-** prevede che la performance organizzativa utile ai fini della valutazione della performance individuale di direttori e dirigenti, venga misurata, in termini di “score”, ai risultati evidenziati dagli indicatori-chiave (key performance indicator) delle diverse aree di performance individuati dal Nucleo di valutazione per la misurazione e valutazione delle performance individuale di direttori e dirigenti. Tale performance è quantitativamente definita dalla media ponderata degli score delle quattro dimensioni sotto riportate

- utente/cliente/collettività
- processi interni
- innovazione e sviluppo
- sostenibilità e attività.

Nel 2019 la performance c.d. “di dimensione” è stata raggiunta al **94.33%**. come emerge dalla sintesi si cui sotto

Alla luce di tale risultato l’attuale sistema di valutazione permette di realizzare un’economia dalla retribuzione di risultato a favore del bilancio, coerentemente a quanto prevede la giurisprudenza contabile.

Infatti verrà distribuito il 94.33% della quota di fondo destinato alla performance operativa.

## PERFORMANCE (INDICATORI DI DIMENSIONE al 31.12.2019)

cod. indicatore	DESCRIZIONE INDICATORE	processo PEGP	DIMENSIONE	Risultato	peso	risultato pesato	performance pesata
IND 11622	Ripristino cunette (km)/rispetto km programmati	PEG16.3315.25	processi interni	77	20	15,4	
IND 11721	Ripristino tombature realizzati/rispetto tombature programmati	PEG16.3315.25		100	20	20	
IND 11722	Taglio alberi realizzato (Km)/taglio alberi programmato (Km)	PEG16.3315.25		100	20	20	
IND 13240	tempo definito dall'ente/n. totale procedimenti. Lo scostamento previsto è di 30 giorni (da 150 di legge a 120)	PEG16.3157.31		100	20	20	
IND 13244	pubblica fognatura effettuati nel tempo definito dall'ente /n. totale procedimenti (Lo scostamento previsto è di 2gg. Tempo di legge 90-2 = 88 gg)	PEG16.3157.40		100	20	20	
<b>TOTALE</b>						<b>95,40</b>	<b>19,08</b>
IND 12021	Importo riscosso / Importo accertato	PEG16.3157.15	sostenibilità	81	50	40,5	
IND 13363	utilizzo medio anticipazione di tesoreria (indice di bilancio)	PEG16.3157.16	sostenibilità	100	50	50	
<b>TOTALE</b>						<b>90,5</b>	<b>45,25</b>
IND 12746	percentuale di comuni aderenti al portale Fuori Genova	PEG16.3407.39	innovazione e sviluppo	100	10	10	
<b>TOTALE</b>						<b>10</b>	<b>10</b>
IND 13362	tempi di definizione non conformità (sistema gestione qualità)	PEG16.3000.46	utente	100	20	20	
IND 10595	Grado di soddisfazione dei partecipanti agli eventi (istruzione scolastica)	PEG16.3407.37	utente	100	20	20	
IND 12718/1	N. atti che presentano rilievi (al fine di migliorare la qualità)/ tot. atti esposti a campione e sottoposti a controllo	PEG16.3000.01	utente	100	20	20	
<b>TOTALE</b>						<b>60</b>	<b>20</b>
<b>performance organizzativa</b>							<b>94,33</b>

## 6. Coordinamento del PTPCT con il ciclo della performance

L'opportunità di garantire un' integrazione tra Piani su legalità ed integrità e Piano della Performance era già stata messa in evidenza dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T) di cui all'art. 13 del D.Lgs 150 con delibera n. 6/2013, esigenza poi recepita a livello normativo con l'art. 10, comma 3 del D.Lgs 33/2013 e poi successivamente rafforzata in particolare nell'ambito delle Linee guida del PNA 2013 (che in riferimento al PTPC stabilisce "*....risulta importante stabilire gli opportuni collegamenti con il ciclo della performance; tali collegamenti devono essere reali e non dei meri richiami/rinvii tra i Piani*"). Coerentemente a tale impostazione, il presente PTPCT è raccordato con il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Piano Esecutivo di gestione e della Performance (PEGP), con conseguenti ricadute sulla valutazione della performance individuale dei Direttori e Dirigenti.

In particolare:

- il DUP 2019-2021 prevede l'obiettivo 01.01.02 "**Promuovere la trasparenza, la chiarezza e la visibilità dell'azione amministrativa della CM e dei suoi organi istituzionali, anche in un'ottica di *accountability***" e l'obiettivo 01.08.01 "**Preparare CMGE alla transizione alla modalità operativa digitale**" che al 31.12 sono stati raggiunti rispettivamente al **86%** e **75%**.
  
- il PEGP 2019-2021 prevede il processo 45 "**Gestire il rischio organizzativo in relazione all'Anticorruzione e alla trasparenza**" - e il processo 46 "**Gestire il sistema della qualità aziendale**", che al 31.12 sono stati raggiunti rispettivamente al **100%** e **97%**.



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

### Servizi finanziari

**Proponente: Direzione Generale**  
**Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

### VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				-								

Genova li, 26/08/2020

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(SINISI PAOLO)  
con firma digitale**



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

**Direzione Generale**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 1298/2020 ad oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 25/08/2020

**Sottoscritto dal Dirigente  
(SINISI PAOLO)  
con firma digitale**